

Sono 5.000 le donne che ogni anno debbono confrontarsi con un tumore in età riproduttiva e la preservazione della fertilità è una delle problematiche che più crea angoscia e disperazione. Il carcinoma mammario e i linfomi sono i tumori più frequentemente diagnosticati nelle donne giovani. Rappresentano il 60% di tutti i tumori in età fertile e vengono trattati nella maggior parte dei casi con chemioterapia potenzialmente tossica per la funzione ovarica. Dai dati della letteratura si evince che tra le 3000 giovani donne italiane a rischio di infertilità a causa del cancro, circa la metà è interessata a preservare la propria fertilità. Circa 1500 pazienti ogni anno richiedono ai medici la possibile soluzione.

Quali sono le risposte del Sistema Sanitario Nazionale? Purtroppo ancora insufficienti.

Le tecniche ormai consolidate per prevenire l'infertilità da chemioterapia sono la raccolta di ovociti prima dei trattamenti chemioterapici e la loro crioconservazione e l'utilizzo di farmaci che proteggono le ovaie durante i trattamenti. Tali tecniche oggi sono a completo carico delle pazienti. I farmaci necessari a proteggere la funzione ovarica durante la chemioterapia non sono rimborsati per l'indicazione di prevenzione dell'infertilità nelle pazienti oncologiche.

Eppure, il costo complessivo per il trattamento farmacologico delle donne che ne hanno effettivamente bisogno può essere stimato in 77.000 euro. Se poi tutte le donne candidate alla preservazione della fertilità si sottoponessero alla crioconservazione ovocitaria, il costo complessivo ammonterebbe a circa 1.500.000 euro.

Per assicurare a queste pazienti un futuro di maternità oltre la malattia, è necessario modificare le note 74 e 51 dell'AIFA e definire percorsi dedicati e riconosciuti, ad oggi esistenti solo in alcune Regioni e in alcune Aziende Ospedaliere.

E' necessario pertanto che Ministero della Salute, AIFA e Conferenza Stato Regioni, con il sostegno delle Commissioni Igiene e Sanità e Affari Sociali del Parlamento, intervengano con urgenza per dare risposte adeguate, come richiesto anche lo scorso maggio dal volontariato oncologico e dalle società scientifiche del settore al Ministro Lorenzin, secondo le modalità documentate nel VI Rapporto sulla condizione assistenziale del malato oncologico.

Relatori

Maria Emilia Bonaccorso, responsabile nazionale dell'area sanitaria dell'ANSA

Alessia D'Acunti - Psicoterapeuta area ricerca Associazione Italiana Malati di Cancro -AIMaC

Cristofaro De Stefano -Responsabile UOD Fisiopatologia Riproduzione - GOIP Oncofertilità - Ospedale "S.G. Moscati" Avellino - Presidente Società Italiana Ospedaliera Sterilità

Lucia Del Mastro - Direttore Struttura Semplice di Sviluppo di Terapie Innovative - IRCCS AOU San Martino - IST di Genova

Elisabetta Iannelli - Segretario Federazione italiana Associazioni di Volontariato in Oncologia - FAVO

Anna Mancuso - Presidente Salute Donna

Fedro Peccatori - Direttore Unità di Fertilità e Procreazione in Oncologia - Istituto Europeo di Oncologia

Fulvia Pedani - Coordinatore Associazione Nazionale Donne Operate al Seno - A.N.D.O.S. onlus

Giulia Scaravelli - Responsabile Registro Nazionale Procreazione Medicalmente Assistita - Istituto Superiore di Sanità

Agli uomini è richiesto di indossare giacca e cravatta.

L'accesso alla sala è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

I giornalisti che intendono accreditarsi devono inviare una e-mail a: accrediti.stampa@senato.it.

Segreteria Organizzativa: FAVO Tel. 06-42012079 - info@favo.it



Prevenire la sterilità e conservare la fertilità nelle donne malate di cancro

Roma, 16 dicembre 2014, ore 10.00,
Senato della Repubblica
Palazzo Giustiniani - Sala Zuccari
Via della Dogana Vecchia, 29

Prevenire la sterilità e conservare la fertilità nelle donne malate di cancro

Modera: Maria Emilia Bonaccorso

10.00: Preservazione della fertilità: un diritto negato

Elisabetta Iannelli

10.10: L'entità del problema: i numeri del cancro in età riproduttiva

Fedro Peccatori

10.20: Esperienza e testimonianza

Ilaria Ghira

10.30: Utilizzo di LHRH analoghi per la preservazione della funzione ovarica in giovani donne con tumore: le evidenze scientifiche

Lucia del Mastro

10.40: Il network della preservazione della fertilità: la situazione italiana

Giulia Scaravelli

10.50: Il modello organizzativo per i servizi di oncofertilità

Cristofaro De Stefano

La parola alle associazioni:

11.00 La gravidanza dopo il cancro

Fulvia Pedani

11.10 La sensibilizzazione delle donne sul diritto alla preservazione

Anna Mancuso

11.20 La voce delle pazienti

Alessia D'Acunti

Intervengono:

Beatrice Lorenzin, Ministro della Salute*

Emilia Grazia De Biasi, Presidente della XII Commissione Igiene e Sanità del Senato

Pier Paolo Vargiu, Presidente della XII Commissione Affari Sociali della Camera

*in attesa di conferma

